



COMUNE DI ALBAREDO D'ADIGE

Provincia di Verona

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale N 29 del 25-03-2019

Oggetto: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019-2021 E REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA

L'anno **duemiladiciannove**, addì **venticinque** del mese di **marzo** alle ore **18:00** nella Sala delle Adunanze previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalle vigenti leggi sull' Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

			Presenti - Assenti
	RUTA GIOVANNI	SINDACO	P
			Presenti - Assenti
	TRENTIN OLIVA	VICESINDACO	P
			Presenti - Assenti
	AMBROSI ALBERTO	ASSESSORE	P
			Presenti - Assenti
	MARINI GASPARE	ASSESSORE	P
			Presenti - Assenti
	ZAMBONI FRANCESCA	ASSESSORE	P

Assiste il Segretario Comunale dott.ssa DANIELA GHEDIN il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. GIOVANNI RUTA, nella sua qualità di SINDACO del Comune, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: PROGRAMMAZIONE FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019-2021 E REVISIONE DOTAZIONE ORGANICA

Il responsabile dichiara parere Favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Dott. Dario Turco

Il responsabile dichiara parere Favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla presente proposta

IL RESPONSABILE DELL'AREA
F.to Roberto Pecoraro

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- l'art. 39 della L. 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze funzionali e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968 n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e dell'art. 70, comma 4, del Dlgs 30 marzo 2011 n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 449/1997 e smi;

RICHIAMATO altresì l'art. 6 del Dlgs 165/2001, come modificato dall'art. 4 del Dlgs n.75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanante ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

VISTO l'art. 22, comma 1, del Dlgs n. 75/2017, il quale prevede che le linee di indirizzo per la pianificazione di personale di cui all'art. 6-ter del Dlgs n. 165/2001, come introdotte dall'art. 4. DI Dlgs n. 75/2017, sono adottate entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo

decreto e che, in sede di prima applicazione, il divieto di cui all'art. 6, comma 6 del Dlgs n. 165/2001 e s.m.i. si applica a decorrere dal 30/03/2018 e comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle predette linee di indirizzo;

CONSIDERATO che con il Decreto 08/05/2018 il Ministero per semplificazione e la pubblica amministrazione ha definito le predette "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche" pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 27/07/2018;

VISTO l'art. 33 del Dlgs n. 165/2001, come sostituito dal comma 1 dell'art. 16 della L. n. 183/2011 (Legge di Stabilità 2012), che introduce dall'1/1/2012 l'obbligo di procedere annualmente alla verifica delle eccedenze di personale, condizione necessaria per poter effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere;

RILEVATO pertanto che risulta necessario, prima di definire la programmazione del fabbisogno di personale, procedere alla revisione della dotazione organica e, contestualmente, alla ricognizione del personale in esubero;

CONSIDERATO la consistenza di personale presente nell'organizzazione dell'Ente, anche in relazione agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, e rilevato che, in tale ambito, non emergono situazioni di personale in esubero ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n. 165/201 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazione dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

RITENUTO, nel rispetto di quanto sopra specificato, di procedere alla ricognizione dell'attuale dotazione organica dell'Ente così come da ultimo risultante dalla deliberazione della giunta comunale n. 121 del 28/09/2016;

RILEVATO che la Dotazione Organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 562, della Legge n. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 1.014.681,10 e che il costo per il personale in servizio al 01.01.2019 è pari ad € 927.093,32=;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 762, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale ha previsto che dal 2016 tutte le norme finalizzate al contenimento della spesa del personale, che fanno riferimento al patto di stabilità interno, si intendono riferite ai nuovi obiettivi di finanza pubblica del "pareggio di bilancio"; restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della L. n. 296/2006 e le altre disposizioni in materia di spesa del personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non erano sottoposti alla disciplina del patto di stabilità interno;

ATTESO CHE, con riferimento all'anno 2018, si sono verificate le seguenti cessazioni dal servizio:

- Martinelli Gerardo cessato il 31/05/2018 cat. C
- Gini Laura cessata il 31/07/2018 cat. C

(la spesa di ogni singola cessazione/assunzione deve essere riportata per anno intero indipendentemente dalla data di cessazione/assunzione);

DATO ATTO pertanto che la capacità assunzionale dell'Ente riferita all'anno 2019 risulta essere la seguente:

- Cessazioni (n.2 dip.cat.C)	anno 2018 per €	44.078,84=
- Resti assunzionali	anno 2017 per €	4.804,99=
	Totale	€ 48.883,83=;

DATO ATTO e confermato che la procedura di mobilità volontaria tra enti soggetti a limitazione è considerata una operazione neutra non assimilabile a cessazione/assunzione per ciò che riguarda la capacità assunzionale dell'Ente, ma rilevante esclusivamente ai fini del rispetto del limite complessivo di spesa del personale;

RITENUTO allo stato attuale della situazione ed in considerazione dell'incertezza sui futuri pensionamenti, non prevedere oggi alcuna assunzione per il triennio 2019/2021 fatta salva ogni possibilità di modifica con opportuno e successivo atto;

RITENUTO comunque di provvedere ad approvare il programma triennale del fabbisogno di personale 2019/2021, la dotazione organica e il piano occupazionale, garantendo la coerenza con i vincoli in materia di spese di personale e con il quadro normativo vigente, nell'ambito dell'esercizio della competenza giuntale in materia, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi e compatibilmente con le disponibilità finanziarie;

PRESO ATTO che in merito alla presente proposta di deliberazione sono stati formalmente acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e in ordine alla regolarità contabile espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il parere favorevole n. 2 espresso sulla presente deliberazione dal Revisore dei conti ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. n. 448/201, pervenuto presso l'ente in data 14.03.2019 e allegato alla presente per farne parte sostanziale e integrante;

ALL'UNANIMITÀ DEI VOTI espressi nei modi e nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. Di considerare le premesse parte integrante e sostanziale della presente parte deliberativa;
2. Di prendere atto che in attuazione del decreto 08.05.2018 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, la dotazione organica dell'Ente costituita dal personale in servizio al 01.01.2019 risulta come da allegato;
3. Dato atto che a seguito delle ricognizioni effettuate ai sensi dell'art. 33 del Dlgs n. 165/201 e s.m.i., non emergono situazioni di personale in esubero;
4. Di approvare la programmazione triennale del fabbisogno del personale e il piano occupazionale 2019/2021 non prevedendo ad oggi alcuna nuova assunzione in quanto non ci sono certezze sui possibili pensionamenti futuri del personale;
- 5) Dato atto che le capacità assunzionali dell'Ente calcolate all'anno 2019 sono pari ad € 4.804,99 quale resto assunzionale 2017 oltre che ad € 44.078,84 per cessazioni 2018 e quindi per complessivi € 48.883,83;

- 6) Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento i documenti di programmazione approvati con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutamenti del quadro di riferimento relativamente al triennio in considerazione;
- 7) Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in “Amministrazione trasparente”, nell’ambito degli “Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto a tempo indeterminato” di cui all’art. 16 del Dlgs n. 33/2013 e s.m.i.;
- 8) Di demandare al Responsabile del servizio personale tutti gli adempimenti correlati all’attuazione del presente provvedimento;
- 9) Di dichiarare, con votazione unanime, separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del comma 4 dell’art. 134 del decreto legislativo n. 267/00.-

Letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE

GIOVANNI RUTA

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.

IL Segretario Comunale

dott.ssa DANIELA GHEDIN

Documento firmato digitalmente
ai sensi del d.lgs 82/2005 e s.m.i.
